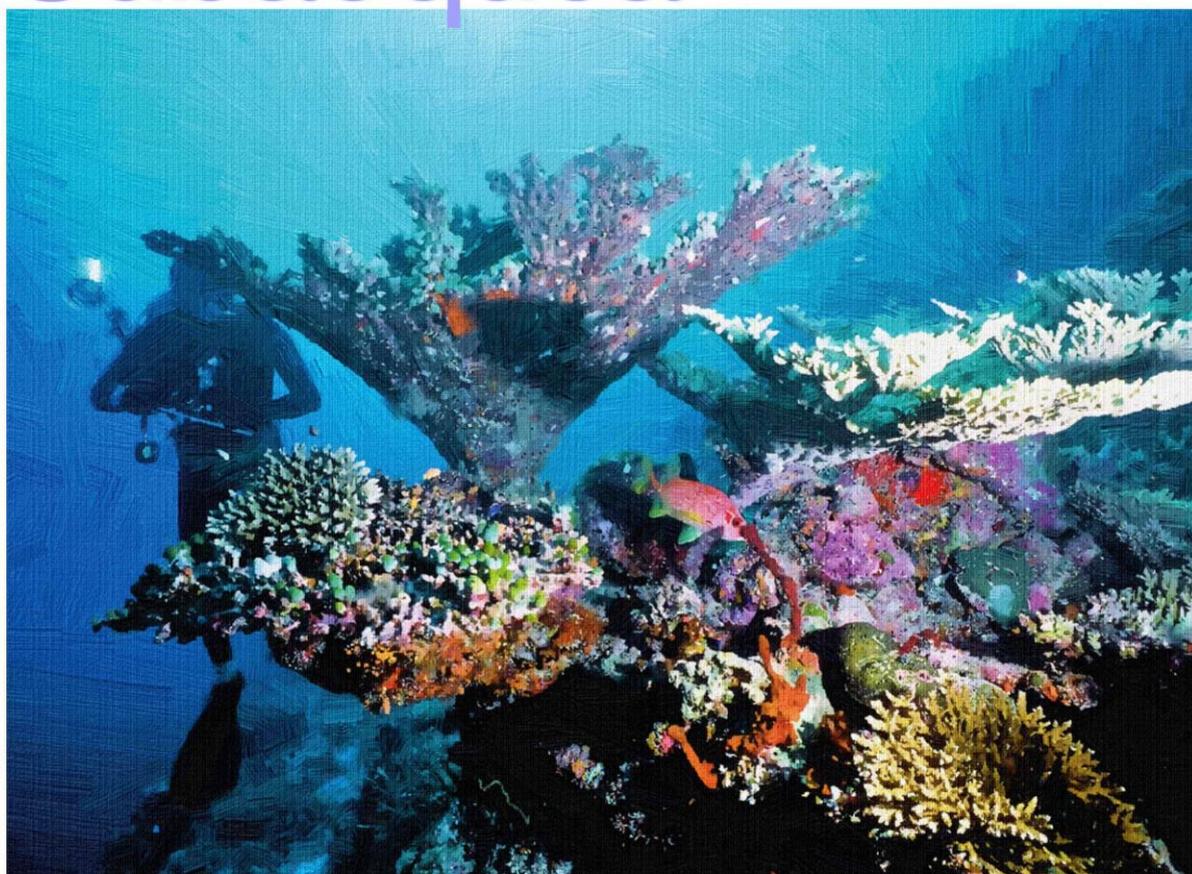


Subacquea



RELABORAZIONE GRAFICA - SDA SUBACQUEA UISP

SETTORI DI ATTIVITÀ

 ACQUAVIVA	 DISCIPLINE ORIENTALI	 MOTORISMO	 PATTINAGGIO
 ATLETICA LEGGERA	 EQUESTRI E CINOFILE	 NEVE	 SUBACQUEA
 CALCIO	 GINNASTICHE	 NUOTO	 TENNIS
 CICLISMO	 GIOCHI	 PALLACANESTRO	 VELA
 DANZA	 MONTAGNA	 PALLAVOLO	

Approvato dalla GN – agg. al 20 giugno 2019

FORMAZIONE

Definizione della formazione

Per ciascuna attività, approvata dal CN, afferente la UISP SdA Subacquea sono previsti percorsi formativi da svolgersi in conformità con quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione UISP.

La UISP nelle attività Subacquea organizzate attraverso la specifica UISP SdA Subacquea, riconosce quale obiettivo primario della formazione la trasmissione di principi e comportamenti atti a perseguire il mantenimento e, se necessario, la riconduzione delle attività, a esclusivo fenomeno sportivo; inoltre, offrire a tutti gli associati che si avvicinano a questi sport la possibilità di praticare attività qualificate, educative, di benessere e socializzanti, in un ambito anche competitivo leale e rispettoso delle capacità e delle possibilità dei praticanti.

A tale proposito l'attività formativa organizzata con il coinvolgimento della UISP SdA Subacquea, deve fornire ai discenti, su tutto il territorio nazionale, oltre alle indispensabili conoscenze tecniche afferenti al proprio settore (attività, disciplinare, giudicante, etc.) anche quelle di base necessarie alla pratica ed alla diffusione dello sport per tutti.

Fermo restando le norme previste dal Regolamento Nazionale Formazione, i Settori di attività Subacquea Regionali e Territoriali dovranno dare attuazione agli indirizzi della politica di formazione nazionale.

I corsi possono essere organizzati dal SdA nazionale, dai Comitati Territoriali e Regionali UISP.

In particolare i Settori di Attività Subacquea regionali e territoriali dovranno:

- incentivare la partecipazione annuale ai corsi di formazione, compresi quelli arbitrali;

Qualifiche

1. Sono previste le seguenti qualifiche:

- Operatore Divers...Abile (O.D.A.);
- Volontario Di Protezione Civile Con Specializzazione Subacquea
- Allievo Insegnante
- Insegnante TIS
- Commissario
- formatore

Are tematiche, programmi, ore di formazione

TABELLA DELLA FORMAZIONE

QUALIFICHE	ETA'	Requisiti	Totale ore formazione	Unità Didattica di Base	Unità Didattica Normativa Disciplina	Unità di Apprendimento della Disciplina	Tirocinio	verifica
OPERATORE SPORTIVO DI BASE DIVERS...ABILE	Min.18		36	12 ore	min.4 ore	20	NO	Scritto/orale
VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE CON SPECIALIZZAZIONE SUBACQUEA	Min.18		140	12 ore	min.4 ore	124	NO	Scritto/orale/prova pratica
OPERATORE SPORTIVO DI BASE	Min.18		50	12 ore	min.4 ore	14	20	Orale/prova pratica
INSEGNANTE TIS PRIMO LIVELLO	Min.18		64	12 ore	min.4 ore	28	20 ore	Scritto/orale/prova pratica
INSEGNANTE TIS SECONDO LIVELLO	Min.18	Certificazione di Insegnante di Salvamento Subacqueo, e l'aver condotto l'insegnamento in almeno 10 corsi per il rilascio della certificazione di primo livello (One Star Diver).						

COMMISSARIO	Min.18	Certificazione di Insegnante di Secondo Livello e l'aver condotto l'insegnamento in almeno 10 corsi per il rilascio della certificazione di primo livello (One Star Diver), di secondo livello (Two Stars Divers) e/o di Specialità e/o di Immersione Tecnica.						
FORMATORE								

CODICE ID CORSO: SUB 01

QUALIFICA: OPERATORE SPORTIVO DI BASE - DIVERS...ABILI (O.D.A.)

MODULI E MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB	UNITA DIDATTICHE DI BASE	12
NDD	Normativa della disciplina	4
A	Pedagogia Speciale (teoria)	2
B	Didattica dell'Handicap (teoria)	2
C	Patologie delle disabilità (teoria)	2
D	Arte marinaresca (teoria)	2
E	Tecniche di salvamento (teoria)	2
F	Esercizi per un'efficace gestione dell'entrata e uscita dall'acqua (pratica in acque delimitate)	1
G	Esercizi di accompagnamento (pratica in acque delimitate)	1
H	Esercizi per un'efficace gestione della immersione (pratica in acque delimitate)	2
I	Esercizi sulle tecniche di salvamento specifiche (pratica in acque delimitate)	2
	TOTALE	32

Definizione

Il Corso si rivolge a subacquei esperti da formare come educatori/accompagnatori per promuovere un contatto diretto e consapevole con l'ambiente acquatico da parte dei praticanti "Divers...Abili".

Tre azioni principali distinguono l'intervento per le diversabilità:

- *Conoscere le disabilità.* L'obiettivo è formare alla conoscenza delle varie patologie per capire i limiti di sicurezza nella pratica delle attività.
- *Il rapporto uomo-acqua.* L'obiettivo è accompagnare i diversabili a scoprire l'ambiente acquatico nelle sue varie forme.
- *Il rapporto persona-persona.* L'obiettivo è sensibilizzare alla relazione di ascolto attivo partendo dall'ascolto di sé stessi.

Obiettivo

Formazione di educatori/accompagnatori in modo da permettere le attività per i diversabili ed incrementare la pratica e lo sviluppo dello sport acquatico. Facilitare l'integrazione tra normodotati e disabili. Ottenere le capacità di integrarsi perfettamente con il compagno, in modo da garantire la maggior sicurezza possibile in ambiente acquatico.

Requisiti

- Aver compiuto 18 anni;
- Essere in possesso della certificazione di Subacqueo di Salvamento;
- Certificato medico di idoneità.

Competenze

Acquisizione dei metodi teorico-pratici per la conduzione di un percorso formativo, con la supervisione di un Insegnante. Capacità di contribuire alla crescita dell'allievo in un contesto integrato con normodotati.

Saper stimolare e far sviluppare quelle abilità che possono permettere, ai "Divers...Abili" e ai normodotati che eventualmente li accompagnano, di affrontare l'attività in maniera sicura e nel rispetto degli standard previsti.

- TIROCINO: NON PREVISTO
- VERIFICA: SI (scritto, orale)

CODICE ID CORSO: SUB 02

QUALIFICA: VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE CON SPECIALIZZAZIONE SUBACQUEA

MODULI E MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB	UNITA DIDATTICHE DI BASE	12

NDD	Normativa della disciplina	4
A	TEORIA: Legislazione e normative in materia di Protezione Civile, Norme vigenti in tema di Protezione Civile. Procedure operative e comportamenti negli interventi: coordinamento con le forze istituzionali. Il P.O.C.	8
B	TEORIA: Cime e nodi. Corde statiche e dinamiche, caratteristiche ed impieghi, moschettoni e discensori, nodi di assicurazione, frizione, in impiego nautico.	2
C	PRATICA: Cime e nodi. Corde statiche e dinamiche, caratteristiche ed impieghi, moschettoni e discensori, nodi di assicurazione, frizione, in impiego nautico.	2
D	TEORIA: Palloni da sollevamento. Caratteristiche, tipi, impieghi, calcoli dei volumi di carico a seconda della quota di utilizzo, posizionamento, rischi di svuotamento	2
E	PRATICA Palloni da sollevamento. Caratteristiche, tipi, impieghi, calcoli dei volumi di carico a seconda della quota di utilizzo, posizionamento, rischi di svuotamento	6
F	TEORIA: Sistemi di ricerca su vari tipi di fondale (Mare e acque interne)	4
G	PRATICA: Sistemi di ricerca su vari tipi di fondale (Mare) Per fondali piani: pendolo, traversino, a spirale, con imbarcazione traino. In corrente: con vincoli a terra o su imbarcazione. Su fondali scoscesi: per linee batimetriche.	4
H	PRATICA: Sistemi di ricerca su vari tipi di fondale (acque interne)	4
I	PRATICA: Immersione in fiume Prove di immersione in condizioni di corrente e cattiva visibilità, assistenza a terra e sicurezze operative.	8
L	PRATICA: Immersione in lago Tecniche di immersioni in lago con bassa luminosità e temperature fredde, immersioni su fondali ripidi.	4
M	PRATICA: Immersione in cava Immersione in ambiente fangoso e con visibilità ridottissima, vincoli a terra ed assistenza di superficie.	4
N	TEORIA: Utilizzo della bussola, orientamento strumentale. Carte nautiche, lettura, mire a terra, rilievo di un punto, utilizzo del GPS, venti e rotte. Cenni di meteorologia	4
O	PRATICA: Utilizzo della bussola, orientamento strumentale. Carte nautiche, lettura, mire a terra, rilievo di un punto, utilizzo del GPS, venti e rotte.	4
P	TEORIA: Immersioni in quota Immersione in altitudine, problematiche relative alla sovrasaturazione, all'utilizzo delle tabelle marine riadattate, calcolo dell'immersione e delle quote di deco.	4
Q	PRATICA: Immersioni in quota Immersione in altitudine, problematiche relative alla sovrasaturazione, all'utilizzo delle tabelle marine riadattate, calcolo dell'immersione e delle quote di deco.	4
R	TEORIA: Immersione Sottoghiaccio Tecniche di apertura nella coltre ghiacciata, messa in sicurezza del percorso sopra la coltre ghiacciata, sistemi di sicurezza, ricerca disperso a breve e lungo termine	4
S	PRATICA: Immersione Sottoghiaccio Apertura nella coltre ghiacciata, messa in sicurezza del percorso sopra la coltre ghiacciata, sistemi di sicurezza in immersione, ricerca disperso a breve e lungo termine	4
T	TEORIA +PRATICA: Mute stagne* Caratteristiche, tipi ed impiego.	4+4
U	PRATICA: Immersioni notturne* Prove pratiche di immersione notturna (sono consigliate almeno due immersioni).	4
V	TEORIA + PRATICA: Tecniche di salvamento subacqueo* Prova pratica di intervento su sub in difficoltà, l'approccio, la valutazione, le tecniche di intervento. Nuoto da salvamento.	8+18
Z	TEORIA + PRATICA: Primo soccorso, ossigenoterapia normobarica*. Manovre di primo soccorso a terra con somministrazione di ossigeno normobarico, BLS-D*	6+8
A1	Facoltativo** Tecniche di verricellamento da elicottero, utilizzo di sorbona o lancia ad acqua, saldatrice subacquea.	
	TOTALE	140

**I sopracitati argomenti sono spesso corsi di specializzazione già acquisiti dal soggetto nel suo iter didattico. La certificazione in possesso del socio è considerata UFC.*

*** Le sopracitate tecniche, dichiarate facoltative, devono intendersi specializzazioni a carattere ristretto, per le quali non si ritiene vincolante il loro insegnamento e la loro pratica a causa dei costi operativi, mancanza di materiali e/o mezzi o assenza di richieste in quel particolare settore operativo.*

Definizione

Gli standard qualitativi dei volontari di Protezione Civile con Specializzazione Subacquea sono stati approvati dalla Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile così come i criteri unitari per la formazione e l'impiego dei volontari con specializzazione subacquea negli interventi in emergenza a carattere nazionale.

Si adottano i requisiti approvati dalla Consulta Nazionale di Volontariato di Protezione Civile (*CAPITOLO I- GENERALITA', CAPITOLO II – ORGANIZZAZIONE E IMPIEGO, CAPITOLO III – DOTAZIONI*) adottandone il livello formativo proposto e tutte le indicazioni sulle procedure, di equipaggiamento e d'impiego a supporto delle Autorità preposte, al fine di proseguire nel costante percorso di miglioramento della qualità del proprio operato e della qualificazione e sicurezza degli operatori volontari.

Obiettivo

Il corso si propone di dare all'allievo gli elementi e le nozioni fondamentali sia teoriche che pratiche per svolgere attività di Protezione Civile in ambito subacqueo, trattando in particolar modo gli argomenti di attività specifica non approfonditi nei precedenti corsi di immersione.

Requisiti

- Età minima anni 18
- Certificazione di Terzo Livello (*Three Stars Divers*)
- Certificato medico di idoneità

Competenze

Il volontario di Protezione Civile a specializzazione subacquea opera a supporto delle Istituzioni e non sostituendosi ad esse. L'attività collaborativa prestata in modo volontario e senza fini di lucro, è finalizzata agli interventi di protezione civile richiesti dall'Autorità competente, nonché all'accrescimento della professionalità, della capacità di intervento ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza operativa per sé e per gli altri. L'attività del volontario di protezione civile con specializzazione subacquea è schematicamente riferibile agli ambienti di acque marittime ed interne, ivi compresi i canali artificiali, le cave, le rogge, gli scenari di intervento con minima presenza di acqua, per i quali risulti idoneo o necessario un intervento a carattere subacqueo.

Modalità di impiego

La quota massima operativa autorizzata ai volontari è di -40 (quaranta) metri in curva di sicurezza.

L'intervento delle squadre di volontari di protezione civile con abilitazione subacquea sarà eseguito nel seguente modo:

- a) quando la composizione della squadra risulta essere ridotta a n° 2 sommozzatori più un assistente, la stessa potrà eseguire gli interventi sulla superficie dell'acqua e le immersioni fino ad una profondità massima di m 10;
- b) la squadra composta da n. 3 sommozzatori di cui uno con compiti di assistente in superficie, opererà, oltre che negli interventi sopra definiti, anche in quelli che comportano immersioni ad una profondità massima di m 30;
- c) per gli interventi oltre i 30 m di profondità e limitatamente alla quota massima di m 40 o che presentano particolare impegno, la squadra deve essere composta da n° 3 sommozzatori più l'assistente di superficie;
- d) quando è previsto l'utilizzo del mezzo nautico deve essere appositamente individuato il conducente abilitato alla conduzione del mezzo;
- e) in ogni caso si devono tenere presenti altri fattori che possono ulteriormente limitare la profondità massima di immersione quali ad esempio: le condizioni meteo-marine, la temperatura dell'acqua, il tipo di intervento, la visibilità, l'altitudine e/o il tipo di specchio dell'acqua (lago, mare, ecc.), le condizioni psicofisiche del sommozzatore.
- f) la squadra impiegata nello scenario operativo dovrà tempestivamente comunicare alla competente Autorità di Protezione Civile per l'intervento, così come previsto dal piano d'emergenza se presente, il nominativo del responsabile della squadra di Protezione Civile operante;
- g) per il mantenimento dell'abilitazione rilasciata allo svolgimento di attività subacquee di protezione civile è necessario effettuare almeno 15 (quindici) ore di immersione annue opportunamente attestata e catalogate su libretto di immersione dall'organizzazione e adeguarsi agli eventuali aggiornamenti.
 - TIROCINO: NON PREVISTO
 - VERIFICA: SI (scritta, orale, prove pratiche)

CODICE ID CORSO: SUB 03

QUALIFICA: OPERATORE SPORTIVO DI BASE (AIUTO INSEGNANTE)

MODULI E MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB	UNITA DIDATTICHE DI BASE	12
NDD	Normativa della disciplina	4
A	Metodologia dell'insegnamento	2
B	Tecniche di base della comunicazione	2

C	TEORIA: Programmazione e gestione dei gruppi	2
D	PRATICA: Programmazione e gestione dei gruppi	6
E	Cenni di Meteorologia	2
F	Arti marinaresche	2
G	Nozioni di legislazione e di Responsabilità Civile	2
TOTALE		30

La qualifica di Aiuto Insegnante (AI) abilita ad assistere l'insegnante durante i corsi, nelle lezioni teoriche, in acque delimitate, in acque libere.

L'attestazione di Aiuto Insegnante (AI) viene rilasciata dopo un anno dal conseguimento del terzo livello e dopo il relativo tirocinio attestato dalla Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata).

La qualifica di Aiuto Insegnante di Apnea Indoor(AIAI), abilita ad assistere l'insegnante durante i corsi, nelle lezioni teoriche, in acque delimitate, in acque libere solo per il primo e secondo livello apnea.

L'attestazione di Aiuto insegnante indoor (AIAI) viene rilasciata dopo il conseguimento del secondo livello di Apnea e dopo il relativo tirocinio; abilita ad assistere l'insegnante durante i corsi, nelle lezioni teoriche, in acque delimitate ed in acque libere. Viene rilasciata dopo il conseguimento del terzo livello Apnea e dopo il relativo tirocinio.

Requisiti

- Età minima 18 anni;
- Certificazione di terzo livello conseguito da almeno un anno
- Per l'Apnea Indoor, certificazione di secondo livello Apnea (AIAI)
- Per l'Apnea, certificazione di terzo livello Apnea (AI)
- Per l'Apnea, parere positivo da parte del Direttore didattico della Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata) di appartenenza
- 10 immersioni didattiche registrate
- Oltre 100 immersioni registrate totali
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Tirocinio certificato dalla Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata), il candidato AI, AIA, AIAI, deve affiancarsi ad un Insegnante durante un corso, essere in possesso della certificazione di salvamento subacqueo; durante il tirocinio dovrà preparare e svolgere in modo autonomo lezioni teorico-pratiche

TIROCINO: SI 20 ore

VERIFICA: SI (orale, prove pratiche)

Elenco delle qualifiche per gli Insegnanti del Settore di Attività Subacquea, si distinguono tra cinque diversi profili:

Insegnante TIS

Insegnante di Tecnica dell'Immersione.

Competenze

La qualifica di insegnante di Tecnica dell'Immersione (TIS), abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento del primo grado, certificando la valutazione finale.

Requisiti

- Età minima 18 anni
- Attestazione di Allievo Insegnante
- 20 immersioni didattiche registrate
- Oltre 150 immersioni registrate totali
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Curriculum formativo certificato
- Corso di formazione per Insegnante TIS frequentato con esito positivo

Insegnante ISS - ISSA

Insegnante di Salvamento Subacqueo; Insegnante di Salvamento Subacqueo Apnea

Competenze

La qualifica di Insegnante di Salvamento (IS), abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento dell'attestazione di Salvamento Subacqueo, quella di Insegnante di Salvamento Subacqueo Apnea (ISSA) abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento dell'attestazione di Salvamento Subacqueo in Apnea, certificando la valutazione finale.

Requisiti

- Età minima 18 anni
- Brevetto di Insegnante TIS - IA da almeno un anno
- Oltre 30 immersioni didattiche registrate
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Curriculum formativo certificato
- Corso di formazione per ISS e/o ISSA frequentato con esito positivo

Insegnante IA - IAI

Insegnante di Apnea. Insegnante Apnea Indoor

Competenze

La qualifica di Insegnante di Apnea (IA), abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento delle certificazioni di apnea di primo, secondo e terzo livello, certificando la valutazione finale.

La qualifica di Insegnante Apnea Indoor (IAI), abilita all'insegnamento per il conseguimento dell'attestazione di primo e secondo livello, limitatamente alle acque delimitate certificando la valutazione finale.

Qualora l'Insegnante di Apnea Indoor completi il percorso formativo previsto, conseguendo il terzo livello, su delibera del Direttore Didattico della Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata), può accedere al corso per il conseguimento dell'attestazione di Insegnante di Apnea.

Requisiti

- Età minima 18 anni
- Terzo livello di apnea conseguito
- Comprovata esperienza in acque libere
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Curriculum formativo certificato
- Corso di formazione per Insegnante di Salvamento Subacqueo frequentato con esito positivo

Insegnante IS

Insegnante di Specializzazione.

Competenze

La qualifica di Insegnante di Specializzazione abilita ad erogare corsi nell'ambito della Formazione Specifica delle Specialità previste nell'ambito del Settore di Attività Subacquea e nella sola Specialità per cui si è in possesso della certificazione

Requisiti

- Età minima 18 anni
- Brevetto di Insegnante TIS da almeno un anno
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Documentata esperienza per la specializzazione richiesta
- Corso di formazione per la specializzazione frequentato con esito positivo

Insegnante IIT

Insegnante Immersioni Tecniche

Competenze

La qualifica di Insegnante di Immersione Tecnica abilita ad erogare corsi nell'ambito della Formazione Specifica delle Immersioni Tecniche, che per il Settore di Attività Subacquea si limitano a:

- Nitrox Tecnico
- Trimix

Requisiti

- Età minima 18 anni
- Brevetto di Insegnante TIS da almeno un anno
- Certificato medico di idoneità all'attività subacquea
- Documentata esperienza per la specializzazione richiesta

- Corso di formazione per Immersione Tecnica frequentato con esito positivo

CODICE ID CORSO: SUB 04

QUALIFICA: INSEGNANTE TIS PRIMO LIVELLO

MODULI E MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB	UNITA DIDATTICHE DI BASE	12
NDD	Normativa della disciplina	4
A	Patto formativo	1
B	Regolamento nazionale formazione	1
C	Regolamento internazionale (Cmas)	1
D	Il modello dei corsi del Settore di Attività Subacquea	1
E	Contenuti tecnici (sicurezza, soccorso subacqueo, recupero, camera iperbarica)	2
F	Comunicazione interpersonale, team working (gestione del gruppo)	2
G	Esercitazioni pratiche (del profilo, della specializzazione e dell'immersione tecnica)	4
H	Simulazioni teoriche (del profilo, della specializzazione e dell'immersione tecnica)	4
I	Acque delimitate (riferita al profilo, alla specializzazione o all'immersione tecnica)	4
L	Acque libere (riferita al profilo, alla specializzazione o all'immersione tecnica)	4
	TOTALE	40

* deve avere le competenze tecniche (verificate dalla Uisp SDA competente) acquisite durante i vari livelli di formazione (100 ore) che permettono il requisito di accesso al corso.

Insegnante di Tecnica dell'Immersione.

Competenze

La qualifica di insegnante di Tecnica dell'Immersione (TIS) di Primo Livello, abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento da parte dei soci della certificazione di primo livello (One Star Diver), certificando la valutazione finale.

Con la formazione UISP si acquisiscono le competenze per saper insegnare la disciplina, organizzare l'attività didattica, avere abilità comunicative.

Il curriculum formativo, obbligatorio per accedere alla formazione degli Insegnanti è aggiornato dalla Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata), verificato dalla CODID Nazionale, è parte integrante del percorso formativo del socio.

Alcuni contenuti potranno essere somministrati in F.A.D.

Un Insegnante è considerato attivo se svolge attività didattica di qualsiasi livello o specializzazione durante l'anno sportivo, con il parere favorevole del Responsabile Didattico della Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata).

L'Insegnante può restare inattivo (per giustificato motivo) per un massimo di due anni, può tornare all'insegnamento su autorizzazione di una Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata), ove si ritenga debba aggiornarsi, dovrà sostenere un colloquio con il Commissario Nazionale designato, sulle materie di aggiornamento.

- TIROCINO: è previsto come requisito di ingresso, minimo 20 ore da effettuarsi c/o Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata)
- VERIFICA: SI (scritta, orale, prova pratica)

QUALIFICA: INSEGNANTE TIS SECONDO LIVELLO

Insegnante di Tecnica dell'Immersione.

Competenze

La qualifica di insegnante di Tecnica dell'Immersione (TIS) di Secondo Livello, abilita all'insegnamento nei corsi per il conseguimento da parte dei soci della certificazione di primo livello (One Star Diver) e di secondo livello (Two Stars Divers), certificando la valutazione finale.

Si acquisisce la qualifica di Insegnante di Secondo Livello, su segnalazione di una Scuola Uisp (Associazione/Società sportiva) riconosciuta (affiliata) al Responsabile Nazionale della Formazione del Settore di Attività Subacquea, dopo aver conseguito la certificazione di Insegnante di Salvamento Subacqueo, e l'aver condotto l'insegnamento in almeno 10 corsi per il rilascio della certificazione di primo livello (One Star Diver).

QUALIFICA: INSEGNANTE TERZO LIVELLO (COMMISSARIO)

Insegnante di Tecnica dell'Immersione.

Competenze

Albo dei Formatori e dei Tecnici, Educatori, Operatori, Allenatori, Giudici, Arbitri, etc

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione è istituito, gestito dall'UISP Nazionale e pubblicato sul sito internet, l'Albo Nazionale Formazione UISP, elemento di riconoscimento della qualifica formativa e dell'aggiornamento delle qualifiche.

L'Albo Formazione è suddiviso anche per ciascun SdA nelle seguenti sezioni:

- a. Operatore/Operatrice Sportivo/a
- b. Tecnico/a, Insegnante, Educatore/Educatrice, Allenatore/Allenatrice, Animatore/Animatrice;
- c. Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari;
- d. Dirigente;
- e. Formatore/Formatrice.

L'inserimento e la conseguente permanenza nell'Albo Nazionale Formazione UISP riguarda le figure sopraindicate che hanno superato i Corsi di Formazione precedenti purché in regola:

- a. con il tesseramento UISP Dirigente/Tecnico;
- b. con quanto previsto dal presente regolamento;
- c. con i successivi corsi di aggiornamento;
- d. con il pagamento di eventuali quote economiche.

Ai fini del rilascio dello specifico Attestato di qualifica e dell'iscrizione all'Albo Nazionale Formazione UISP è necessario aver svolto la parte relativa alle UDB - Unità Didattiche di Base - organizzate dai Comitati Regionali e/o Territoriali.

NORMA TRANSITORIA

Il Presente Regolamento Tecnico Nazionale annulla e sostituisce i regolamenti in materia precedentemente in vigore.